

DIECI PERCORSI FAD

Continua la formazione a distanza del 2015. 30giorni pubblica gli estratti di altri dieci casi. L'aggiornamento prosegue *on line*.

Rubrica a cura di **Lina Gatti** e **Mirella Bucca**

Med. Vet. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Ogni percorso (benessere animale, igiene degli alimenti, chirurgia degli animali da compagnia e da reddito, farmacovigilanza negli animali da compagnia e da reddito, legislazione veterinaria, diagnostica per immagini negli animali da compagnia, prodotti della pesca e clinica degli animali da compagnia) è composto da 10 casi, ciascuno dei quali permetterà il conseguimento di 2 crediti Ecm. I singoli percorsi saranno accreditati per 20 crediti Ecm totali e la frequenza integrale dei dieci percorsi consentirà di acquisire fino a 200 crediti in un anno.

Si sottolinea che, diversamente dagli anni passati, il sistema Ecm impone ai discenti la necessità di partecipare interamente all'offerta formativa, maturando i crediti corrispondenti all'attività svolta. È richiesta la frequenza all'intera offerta formativa e il completamento di ciascun percorso tematico (esempio: se si decide di seguire il percorso relativo al "benessere animale", per ottenere i crediti ECM sarà necessario completare tutti i 10 casi riguardanti il "benessere animale").

Il questionario di apprendimento potrà essere ripetuto solo 5 volte. Quindi se su 10 questionari, di un percorso formativo, uno non viene superato, nelle 5 volte disponibili, si perderà la possibilità di acquisire i crediti ECM. (1 credito si ottengono solo se si superano i 10 questionari)

I casi di seguito presentati proseguono su www.formazioneveterinaria.it dal 15 ottobre.

Sarà possibile rispondere al questionario di apprendimento e di valutazione fino al 31 dicembre 2015.

1. BENESSERE ANIMALE BENESSERE IN UN ALLEVAMENTO DI ASINE DA LATTE

Dott. Guerino Lombardi⁽¹⁾,
Dott. Nicola Martinelli⁽²⁾,
D.ssa Barbara Gaetarelli⁽²⁾

⁽¹⁾Medico Veterinario, Dirigente
Responsabile Crenba* dell'Izslser,

⁽²⁾Medico Veterinario Crenba*
dell'Izslser

*Centro di Referenza Nazionale per il
Benessere Animale

In un allevamento di asine da latte di razza Martina Franca sono presenti 10 femmine in lattazione con i rispettivi puledri, tutti di età inferiore ai 12 mesi, e uno stallone, per un totale di 21 soggetti.

L'allevamento è di tipo semibrado, gli animali sono liberi al pascolo per buona parte della giornata, entrano nella struttura coperta durante la mungitura ed eventualmente la notte, ed è dotato di quattro paddock di circa 3 ettari ciascuno, due dei quali ospitano le fattrici con i puledri e



due sono vuoti per poter effettuare la rotazione dei pascoli. Un ulteriore paddock, di circa mezzo ettaro, all'interno del quale vi è un box chiuso sui tre lati munito di tettoia, è destinato al ricovero dello stallone. I paddock sono delimitati da una recinzione elettrica, coltivati a prato stabile polifita e con presenza di coltivazioni arboree di tipo boschivo. L'acqua di abbeverata è distribuita tramite abbeveratoi a pressione presenti in ogni paddock delle fattrici in numero di 3 e uno in quello dello stallone.

Nella struttura coperta sono presenti la zona di stabulazione delle fattrici, con un'unica mangiatoia lunga 15 mt e una vasca di abbeverata, la zona parto, la zona per la monta, la zona per le visite, la zona allattamento e la zona mungitura. Sono presenti, inoltre, due box da 3 mq ciascuno, che vengono utilizzati come ricoveri per i soggetti in terapia o che necessitano di essere isolati dal gruppo.

L'alimentazione, oltre all'erba reperita nei paddock, è basata sull'utilizzo di fieno, paglia e cereali in proporzioni variabili in relazione al periodo della gestazione.

La gestione dell'allevamento è affidata a due operatori: uno presente in loco due volte al giorno per la somministrazione dei pasti e uno che si occupa delle operazioni di mungitura.

È richiesto l'intervento medico veterinario per gestire l'infestazione da endoparassiti intestinali di cinque fattrici accompagnata da perdita di peso e diminuita produzione latte.

2. IGIENE DEGLI ALIMENTI SEMPLICEMENTE IMMAGINI...

Valerio Giaccone⁽¹⁾,
Mirella Bucca⁽²⁾

⁽¹⁾ Dipartimento di "Medicina animale, Produzioni e Salute" Maps, Università di Padova

⁽²⁾ Medico Veterinario - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

La nuova normativa in ambito di etichettatura, il Regolamento UE 1169/2011, ha come obiettivo quello di informare e tutelare il consumatore garantendo che sulle etichette siano riportate, in maniera esauriente e corretta, le informazioni relative a ciascun prodotto alimentare.

Dal momento che il legislatore sottolinea il divieto di "suggerire" informazioni che possano indurre il con-

sumatore in errore, il produttore dovrà prestare attenzione non solo a quanto verrà riportato in etichetta, ma anche a messaggi che possono diventare "pubblicità".

Pertanto, si dovrà considerare mancato rispetto della normativa vigente l'eventuale raffigurazione, sulla confezione di un prodotto alimentare, di immagini che possano indurre in errore il consumatore facendo supporre la presenza di determinati componenti, in realtà assenti, malgrado gli stessi non siano indicati nell'elenco degli ingredienti?



3. CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ATTENZIONE ALLE SCALE

Prof. Stefano Zanichelli,
Dott. Nicola Rossi,
Dott. Paolo Boschi

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università di Parma, Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria

Il proprietario riferisce che il cane di nome Kaiser, Bulldog francese, maschio, di 4 mesi, non appoggiava l'arto posteriore sinistro da circa un giorno a causa di una brusca caduta dalle scale di casa; in particolare, il proprietario riportava che, il cane, successivamente al trauma, guaiava fortemente per diversi secondi mostrando dolore alla palpazione dell'arto interessato.

4. CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO IL CAVALLO HA UN'ARANCIA SOTTO LA PANCIA

Prof. Stefano Zanichelli,
D.ssa Laura Pecorari,
Dott. Mario Angelone

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università degli Studi di Parma, Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria

Il proprietario del puledro di razza Quarter Horse, di 11 mesi di età, nota la presenza, dopo circa un mese dall'acquisto, di una palla sotto la pancia delle dimensioni di un mandarino. Dopo alcuni giorni trascorsi al paddock, il proprietario si accorge che la deformità ha ormai le dimensioni di un'arancia. Con il passare dei giorni l'alterazione varia continuamente, aumentando o riducendo le dimensioni e pertanto il proprietario decide di ricoverare il soggetto presso l'O.V.U.D. (ospedale veterinario universitario didattico) di Parma per ulteriori accertamenti (Foto 1).

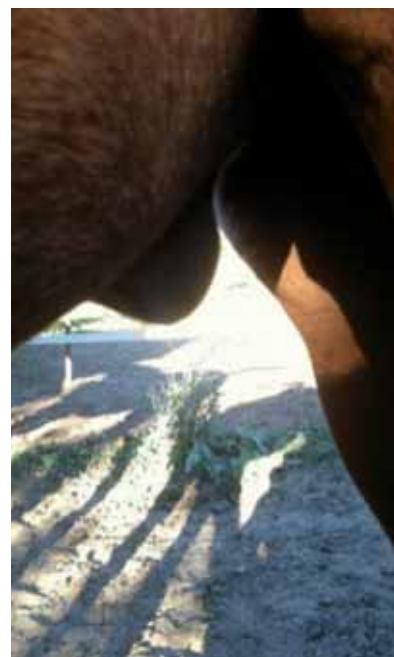


FOTO 1: DEFORMITÀ ADDOMINALE

5. FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO MANGIMI MEDICATI, PRESCRIZIONE E REGISTRAZIONE TRATTAMENTI IN ALLEVAMENTO

Dott. Andrea Setti

Medico Veterinario componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario

In un allevamento di suini a ciclo chiuso, autorizzato a detenere scorte di medicinali veterinari, il proprietario riscontra un problema nei suini svezzati e messi a terra nel reparto svezzamento, notando la comparsa di vari sintomi clinici in alcuni soggetti che giungono a morte in poche ore. Allarmato decide di chiamare il veterinario di fiducia, nonché responsabile della scorta. Il veterinario alla visita clinica riscontra diversi animali con la seguente sintomatologia: febbre (41,5°C), apatia, anoressia, vomito, diarrea, frequenza cardiaca aumentata e alterata, cianosi cutanea alle parti distali del corpo. All'esame anatomopatologico dei soggetti deceduti il veterinario rileva a livello macroscopico un'intensa congestione della trachea e dei bronchi, che contengono abbondante liquido schiumoso sieroso-sanguinolento, a livello di parenchima un soggetto presenta focolai polmonari necrotico-emorragici multi lobari bilaterali di colore rosso porpora, cui è associato un interessamento della pleura che sovrasta il tessuto polmonare affetto (pleurite sierosa fibrinosa). Il veterinario, sospettando un episodio di "Pleuropneumonia" sostenuta da *A. pleuropneumoniae*, decide di prescrivere per il gruppo di suini coinvolti una terapia di massa di 5 giorni con un mangime medicato contenente una premiscela medicata a base di Amoxicillina, supportata da una terapia parenterale per i soggetti che non si alimentano con una specialità medicinale sempre a base di Amoxicillina. Nello stesso tempo procede ad inviare un capo con

sintomatologia in atto alla locale Sezione dell'Izs, per una autopsia e relative ricerche diagnostiche. L'esame anatomopatologico conferma le lesioni riscontrate dal veterinario e la conferma diagnostica arriva dall'isolamento di *A. pleuropneumoniae* come agente eziologico.

6. FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA USO? PRESCRIVO? QUESTO È IL PROBLEMA!

Dott. Giorgio Neri

Medico Veterinario libero professionista componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario

La prescrizione a terzi o l'approvvigionamento per scorta di alcuni medicinali appartenenti a categorie particolari possono seguire norme specifiche. In questi casi il medico veterinario che non si rivolge frequentemente a tali presidi può avere difficoltà a definire se e come prescriverli. Oppure prescrivendoli può vedersi respingere la ricetta dal farmacista. Fino ad arrivare al caso più delicato in cui il medico veterinario prescrive il medicinale vietato e il farmacista lo dispensa pur non potendolo fare. In questi casi l'uno, l'altro o entrambi potranno essere sanzionati secondo le fattispecie previste dalla legge che comportano, salvo che il fatto costituisca reato, l'esborso di cifre che possono variare dai 1549,00 ai 15493,00€.

7. LEGISLAZIONE VETERINARIA COMMITTE REATO IL RADIOLOGO CHE NON EFFETTUA I CONTROLLI PERIODICI DELLE APPARECCHIATURE CHE EMETTONO RADIAZIONI

D.ssa Paola Fossati

Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale

e la Sicurezza Alimentare, Università degli Studi di Milano

In un ambulatorio veterinario è installato un impianto Rx per la radiologia. L'apparecchio è stato inserito in un locale appositamente schermato, per opera di un'azienda qualificata, che ne ha curate le condizioni di sicurezza e ha predisposto le necessarie misure di radioprotezione.

Il personale che utilizza l'apparecchio è costituito da medici veterinari formati ed esperti. Nella struttura, inoltre, è presente un tirocinante.

Come prevede la normativa vigente (D. Lgs. n. 230/1995), è stato individuato, con formale lettera di incarico e di accettazione da parte del professionista e comunicato agli Enti competenti, il nominativo di un Esperto Qualificato (E.Q.) ai fini di protezione radiologica. Quest'ultimo, in possesso di tutti i dati e le informazioni necessarie inerenti all'impianto Rx e all'attività svolta nell'ambulatorio, al termine dell'installazione, aveva seguito tutti i passaggi di prima verifica dell'impianto stesso.

A un controllo, risulta però che, nei tempi successivi, non sono state eseguite le necessarie verifiche periodiche dell'efficacia dei dispositivi e delle tecniche di radioprotezione né quelle inerenti alle condizioni di funzionamento degli strumenti di misurazione, secondo la normativa vigente.

Il medico veterinario titolare dell'ambulatorio veterinario subisce una denuncia per la contravvenzione di cui agli artt. 99 (Norme generali di protezione - Limitazione delle esposizioni), 103 (Norme generali e operative di sorveglianza) e 140 (stabilisce le sanzioni alle suddette contravvenzioni) del d.lgs. n. 230 del 1995 per non avere adottato, quale esercente della pratica radiologica svolta presso l'ambulatorio stesso, le misure necessarie al fine di evitare la pubblica esposizione al rischio di radiazioni e per non avere provveduto alle dovute verifiche periodiche.

8. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA LUCKY ZOPPICA

Silvia Rabba, Swan Specchi

Istituto Veterinario di Novara, Servizio di Diagnostica per Immagini

Lucky, un Labrador Retriever, maschio di 2 anni, viene presentato presso la nostra struttura per un consulto ortopedico. Il motivo della visita è una zoppia cronica costante di III grado a carico dell'arto anteriore destro. Il paziente è stato in terapia con antinfiammatori non steroidei senza risoluzione dei segni clinici. Lucky vive in giardino, è regolarmente vaccinato, segue profilassi regolari per endo ed ectoparassiti ed è alimentato con mangime commerciale per cani adulti. In anamnesi non sono riportati altri particolari segni clinici.

All'esame ortopedico si rileva algia alla palpazione del gomito destro con diminuzione della flessione-estensione. Non si rilevano altre anomalie a carico dell'arto anteriore destro e l'arto anteriore sinistro risulta essere nella norma. In generale, Lucky presenta un buono stato di nutrizione, temperatura rettale, frequenza respiratoria e frequenza cardiaca normali.

9. PRODOTTI DELLA PESCA GESTIONE SANITARIA, TERAPIA E PROFILASSI IN UN'AVANNOTTERIA DI TROTA IRIDEA

**Dott. Andrea Fabris⁽¹⁾,
Giuseppe Mattiuzzi⁽²⁾**

*⁽¹⁾Veterinario Consulente -
Associazione Piscicoltori Italiani - Api
- Verona*

*⁽²⁾Veterinario Dipendente Azienda
Mangimistica*

Lo veterinario viene chiamato da una impresa di acquacoltura in acqua dolce, che alleva trota iridea (*Onchorinchus mykiss*), a seguito di un grave episodio di mortalità che ha interessato il novellame. L'allevamento consta di un'area adibita ad avannotteria, alcune vasche di preingrasso ed un settore per il finissaggio collegati in serie. Il veterinario diagnostica l'agente causale della patologia che ha determinato la grave mortalità in avannotteria e nel prescrivere una terapia specifica individua anche una strategia terapeutica e profilattica per tutto l'allevamento.

10. CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA OSSERVARE LE URINE È IMPORTANTE!

**Dott. Gaetano Oliva,
D.ssa Valentina Foglia Manzillo,
D.ssa Manuela Gizzarelli**

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Lucky è un Beagle maschio intero di circa 12 anni. È stato portato alla visita perché da circa due mesi presenta ematuria. È un cane regolarmente trattato con antiparassitari e vaccinato, che vive in casa e giardino, mangia prodotti commerciali di buona qualità e che ha sempre goduto di buone condizioni generali, confermate da regolari controlli veterinari. È stato sottoposto a terapia con antibiotici ed antiinfiammatori per circa 2 settimane al momento della prima comparsa del segno clinico. Il proprietario riferisce che dopo un'iniziale scomparsa dell'ematuria, durata una ventina di giorni, Lucky ha manifestato nuovamente la presenza di sangue nelle urine. I proprietari non hanno notato altri segni clinici né di recente né nei giorni precedenti.

All'esame obiettivo generale il paziente presenta sviluppo scheletrico

e costituzione nella norma; lo stato di nutrizione e la tonicità muscolare sono buone (BCS 3), mentre lo stato del sensorio risulta leggermente depresso. Non è presente alcun segno particolare. A livello di cute e sottocute non si evidenzia nessuna alterazione e il livello di disidratazione è compreso tra 2 e 4%. I linfonodi esplorabili sono nella norma, le mucose sono rosa, la temperatura è pari a 38,5°; il polso e il respiro sono nella norma. Relativamente alle Grandi Funzioni Organiche, l'appetito è conservato e non sono riportati episodi di vomito o diarrea; è presente sangue nelle urine. Dall'auscultazione cardio-polmonare non si evidenzia alcuna anomalia. Alla palpazione profonda dell'addome non si rileva dolorabilità né altri reperti atipici. ■

200 CREDITI: COME OTTENERLI

L'attività didattica viene presentata ogni mese su 30giorni e continua sulla piattaforma on line www.formazioneveterinaria.it, dove vengono messi a disposizione il materiale didattico, la bibliografia, i link utili e il test finale. Su 30giorni viene descritto in breve il caso e successivamente il discente interessato dovrà:

1. Collegarsi alla piattaforma www.formazioneveterinaria.it
2. Cliccare su "accedi ai corsi fad"
3. Inserire il login e la password come indicato
4. Cliccare su "mostra corsi"
5. Cliccare sul titolo del percorso formativo che si vuole svolgere
6. Leggere il caso e approfondire la problematica tramite la bibliografia e il materiale didattico
7. Rispondere al questionario d'approfondimento (può essere ripetuto solo 5 volte) e completare la scheda di gradimento

Le certificazioni attestanti l'acquisizione dei crediti formativi verranno inviate via e-mail al termine dei 10 percorsi formativi.